

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00031747

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cenotafio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione cenotafio di Domenico Viviani

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	GE
<b>PVCC - Comune</b>	Genova
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1840
<b>DTSF - A</b>	1840
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega ligure
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ doratura/ incisione/ pittura/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	187
<b>MISL - Larghezza</b>	68
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il cenotafio è composto da una stele a frontoncino sulla quale si imposta una stele- cippo. Nella prima, la lastra di marmo bianco su cui corre l'iscrizione è inquadrata in basso da un fregio di foglie cuoriformi e in alto da un Kyma di palmette e ovali, ed è conclusa da un frontoncino triangolare, con palmette angolari in funzione di acroteri. Al centro del timpano è scolpito un serpente in atto di mordersi la coda, simbolo di eternità e di prudenza.Sulla stele cippo sono incisi tre rami di fiori legati da un nastro svolazzante. Si tratta dell'Iris Syrtica, scoperta e descritta dal Viviani. I fiori, parte sbocciati parte in gemme sono dipinti in color rosa e giallo; mentre con il colore verde sono resi gli alti steli con le foglie filiformi e il bulbo peduncolato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DOMENICO VIVIANI/ 1840/ LODATO NATURALISTA/ UOMO NON DEGNAMENTE INFELICISSIMO/ MOSTRO' CHE I GRANDI INTELLETTI/ SONO GRANDE LUDIBRIO DELLA FORTUNA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Domenico Viviani, nato presso Levanto nel 1772, fu professore di botanica e scienze naturali e fondò il primo nucleo dell'Orto botanico genovese e il museo cittadino di storia naturale. Predilesse la floristica, scoprendo e descrivendo molte specie nuove nel campo della flora italiana (cfr. Enciclopedia Italiana, v.XXXV, s.v.; Pescetto, 1879). Nell'opera "Florae Libicae specimen", edito nel 1824, in cui sono raccolte alcune piante africane, è dettagliatamente descritta una nuova specie di Iris, "l'Iris Syrtica", dal Viviani già precedentemente scoperta a Genova fuori Porta degli Angeli (cfr. Pescetto 1879, p.11).Due botanici francesi descrissero molti anni più tardi la pianta, trovata in Arabia, come nuova e mai conosciuta, chiamandola "Iris Egiptica"; immediata fu la reazione del Viviani, che nell'opuscolo "Memoria sopra alcuni plagi in botanica" Milano 1838, rivendicò a sè il primo primato della scoperta. Questa specie di Iris è incisa sul monumento funebre del botanico genovese, ed è colmata con la tecnica della pittura a olio su pietra. L'iscrizione, composta da Lorenzo Costa da Beverino (Pescetto, 1879, p.24) allude alla triste sorte del Viviani, che a cinquant'anni manifestò i primi sintomi di una dolorosa acuta malattia nevralgica, che, associata in seguito all'alterazione delle facoltà mentali, lo condusse al delirio e alla morte nel 1840.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 26490/Z

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pescetto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1879
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.24

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	P. F. S. Molfino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.53 n.77

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	P. Amedeo da Varazze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	****
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Guide Genova
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.15
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Frondoni A./ De Florian A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)